napoli filmfestival

NAPOLI FILM FESTIVAL

Martedì, 04 ottobre 2016

NAPOLI FILM FESTIVAL

Martedì, 04 ottobre 2016

Napoli Film Festival

04/10/2016 **Metropolis** Pagina 21
Napoli Film festival chiude il sipario Il Vesuvio Award va a Enclave 1

04/10/2016 **Il Mattino (ed. Napoli)** Pagina 39
Al Napoli Film Festival vince Radovanovic per «Enclave» 3

Napoli Film festival chiude il sipario Il Vesuvio Award va a Enclave

Enclave del regista serbo Goran Radovanovic si è aggiudicato il Vesuvio Award come Miglior Film del 18esimo Napoli Film Festival, concorso Europa & Mediterraneo, Per aver portato all'attenzione del pubblico - si legge nella motivazione - il disagio della minoranza serba in Kosovo negli anni del dopoguerra, attraverso una fotografia tematica e una regia consapevole. Enclave è la storia di un ragazzo serbo che deve attraversare una zona di confine per arrivare a scuola e ci va tutti i giorni in un carro armato, accompagnato dall'esercito dell'ONU. Il Premio Avanti! per la distribuzione nei cinema italiani, offerto dalla Lab80 va al film turco Dust Cloth di Ahu Ozturk che narra di due donne curde domestiche nei quartieri bene di Istanbul. Una menzione speciale è andata Simshar di Rebecca Cremona, che racconta di una famiglia di pescatori e sullo sfondo il dramma dei migranti tra Malta e Lampedusa per la sua capacità di coinvolgere lo spettatore spingendolo a rif lettere sulla problematica attuale dell'immigrazione clandestina. Per la sezione Nuovo Cinema Italia vince Wide Blue Delivery di Alessandro Cattaneo, realizzato a bordo di un mercantile in giro per il mondo, menzione speciale a Al di là del risultato di Emanuele Gaetano Forte. La cerimonia di premiazione che chiude il festival è ospitata all'Institut français. Per SchermoNapoli Doc, il premio va a Flat Tyre An American Music Dream di Ugo Di Fenza, il viaggio in van da New York a Houston della band napoletana folk e bluegrass La Terza Classe alla ricerca delle origini della loro musica; menzione speciale a Instabile di Alessandro Chetta, sulla figura di Michele Del Grosso anziano impresario teatrale gestore del teatro sotterraneo Tin in vico Fico al Purgatorio. Tra i Corti vince Once upon a Time a Kid di Francesco Eramo storia di un aspirante scrittore operatore che si guadagna la vita in un call center, menzione speciale alla Ratzinger vuole tornare di Valerio Vestoso e Natalie di Michele Greco. Per la sezione scuole Premio Giovani Visioni, a cura di Diregiovani in collaborazione con l'Agenzia di stampa Dire, riconoscimenti al film Il mio mondo di Giovanni Bellotti (sezione 5-14 anni), pensieri e speranze di tre ragazzi di Ponticelli (Centro Catrin di Napoli) e a Sguardi riflessi di R. Rossi (sezione 14-18 anni) opera sul tema dell'amicizia/ amore tra due donne (G.B. Vico di Napoli); miglior cortometraggio e targa per la sezione 14-18 anni a Jamme ja di A. Picciano (ISIS A. Casanova di Napoli) sul disagio che può vivere un ragazzo straniero al suo primo giorno di scuola. Targa per la sezione 5-14 anni a Maledetta Genoveffa di Tommaso Travaglino (Istituto G. Puccini di Casoria, Na), I lavori vincitori delle tre sezioni di

Cultura Spettacolo Società 21 MARTEDÌ 4 ottobre 2016

Giunge alla conclusione la kermesse svolta a dedicata al cinema "itinerante"

Napoli Film festival chiude il sipario Il Vesuvio Award va a "Enclave"

"Enclave" del regista serbo Goran Radovanovic si è aggiudicato il Vesuvio Award come Miglior Film del 18esimo Napoli Film Festival, concorso Europa & Mediterraneo, "Per aver portato all'attenzione del pubblico - si legge nella motivazione - il disagio della minoranza serba in Kosovo negli anni del dopoguerra, attraverso una fotografia tematica e una regia consapevole". "Enclave" è la storia di un ragazzo serbo che deve attraversare una zona di confine per arrivare a scuola e ci va tutti i giorni in un carro armato, accompagnato dall'esercito dell'ONU. Il Premio Avanti! per la distribuzione nei cinema italiani, offerto dalla Lab80 va al film turco "Dust Cloth" di Ahu Ozturk che narra di due donne curde domestiche nei quartieri bene di Istanbul. Una menzione speciale è andata "Simshar" di Rebecca Cremona, che racconta di una famiglia di pescatori e sullo sfondo il dramma dei migranti tra Malta e Lampedusa "per la sua capacità di coinvolgere lo spettatore spingendolo a riflettere sulla problematica attuale dell'immigrazione clandestina". Per la sezione Nuovo Cinema Italia vince "Wide Blue Delivery" di Alessandro Cattaneo, realizzato a bordo di un mercantile in giro per il mondo, menzione speciale a "Al di là del risultato" di Emanuele Gaetano Forte.
La cerimonia di premiazione che chiude il festival è ospitata all'Institut français. Per SchermoNapoli Doc, il premio va a "Flat Tyre - An American Music Dream" di Ugo Di Fenza, il viaggio in van da New York a Houston della band napoletana folk e bluegrass "La Terza Classe" alla ricerca delle origini della loro musica; menzione speciale a "Instabile" di Alessandro Chetta, sulla figura di Michele Del Grosso anziano impresario teatrale gestore del teatro sotterraneo Tin in vico Fico al Purgatorio. Tra i Corti vince "Once upon a Time a Kid" di Francesco Eramo storia di un aspirante scrittore operatore che si guadagna la vita in un call center, menzione speciale alla "Ratzinger vuole tornare" di Valerio Vestoso e "Natalie" di Michele Greco. Per la sezione scuole Premio Giovani Visioni, a cura di Diregiovani in collaborazione con l'Agenzia di stampa Dire, riconoscimenti al film "Il mio mondo" di Giovanni Bellotti (sezione 5-14 anni), pensieri e speranze di tre ragazzi di Ponticelli (Centro Catrin di Napoli) e a "Sguardi riflessi" di R. Rossi (sezione 14-18 anni) opera sul tema dell'amicizia/ amore tra due donne (G.B. Vico di Napoli); miglior cortometraggio e targa per la sezione 14-18 anni a "Jamme ja" di A. Picciano (ISIS A. Casanova di Napoli) sul disagio che può vivere un ragazzo straniero al suo primo giorno di scuola. Targa per la sezione 5-14 anni a "Maledetta Genoveffa" di Tommaso Travaglino (Istituto G. Puccini di Casoria, Na). I lavori vincitori delle tre sezioni di SchermoNapoli, Doc, Corti e Scuole saranno proposti nelle rassegne itineranti organizzate dall'Associazione NapoliCinema (41. Parallelo presso la Casa Italiana Zerilli-Marimò, New York University Department of Italian Studies, SchermoNapoli Rewind, presso il TAN e Cinema al Castello a Morra de Sanctis). Tutte le opere vincitrici saranno proiettate domani lunedì 3 ottobre all'Institut Français dalle 18.30 le pellicole di SchermoNapoli, alle 18.30 il vincitore di Nuovo Cinema Italia e alle 20.30 quello di Europa & Mediterraneo (Ingresso libero).

Momento di incontro, di testimonianze e di intrattenimento per due gruppi di detenuti

Carcere di Secondigliano Martedì il Filmtherapy

Si conclude il ciclo di incontri "FilmTherapy" promosso dall'associazione "La Mansarda" presieduta da Samuele Ciambriello. Per l'occasione, martedì 4 ottobre(festa di san Francesco) alle ore 15.30, presso la sala teatrale del carcere di Secondigliano,reparto Mediterraneo, è stato organizzato dall'associazione "La Mansarda" un momento di incontro, di testimonianze e di trattenimento, che prevederà musica, balli e svago per i 2 gruppi di detenuti coinvolti nell'esperienza.
In questi mesi sono stati proiettati all'interno dei penitenziario 8 film, coinvolgendo i partecipanti in un spazio di confronto e di interpretazione che li ha portati a discutere, riflettere e confrontarsi sulle tematiche più disparate: amicizia, amore, solidarietà, empatia,il senso della vita.
All'evento parteciperanno il comico Massimo Carrino e il gruppo musicale MareLuna. "La FilmTherapy-dichiara Samuele Ciambriello-rappresenta un approccio pedagogico, ad oggi, fortemente produttivo ed innovativo. Attraverso questo percorso il detenuto ha la possibilità di avere una presa di coscienza della propria condizione psicologica e sociale. Si offre con la visione di film scelti con cura e studiati, una nuova modalità di comprensione e analisi delle situazioni di vita attraverso l'adozione di punti di vista differenti. Con questo progetto ognuno può comprendere meglio sé stesso e relazionarsi differentemente con il prossimo uscendo dal proprio mondo isolato e stimolando la comunicazione con il gruppo. Grazie a stimoli naturali diversi (curiosità,paura,dubbi,sguardo)le persone incontrate, mediante dibattiti post film e sonoviste(scrivici di questionari, chiariscono alcuni passaggi personali e caratteriali oscuri all'ambiente penitenziario e familiare".
Martedì 11, invece, si svolgerà nel carcere di Secondigliano, un minitorneo di calcio. Tutte iniziative per andare oltre le mura dell'indifferenza.

In campania previste tre date Due a Portici e poi Salerno

Da Taranto il tour di Tony Colombo

Si avviano al sold-out molte delle date annunciate del nuovo tour teatrale di Tony Colombo. L'artista siciliano partirà dal teatro Orfeo di Taranto il prossimo 3 novembre per un nuovo lungo viaggio che toccherà molte regioni. Dopo la città salentina, Colombo approderà il giorno successivo a Bari, al teatro Showville e il 6 novembre al Mercadante di Cerignola. Dopo la Puglia, il tour arriverà in Campania con tre appuntamenti: il 10 e l'11 novembre al teatro Rossa di Portici e il 17 al teatro delle arti di Salerno. Il 23 al teatro Massimo di Pescara, il 25 a Catania. Ultime due tappe, il 30 novembre alla Casa della Musica di Milano e chiusura il 3 dicembre al teatro della Concordia di Venaria Reale, in provincia di Torino.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

SchermoNapoli, Doc, Corti e Scuole saranno proposti nelle rassegne itineranti organizzate dall'Associazione NapoliCinema (41. Parallelo presso la Casa Italiana Zerilli-Marimò, New York University Department of Italian Studies, SchermoNapoli Rewind, presso il TAN e Cinema al Castello a Morra de Sanctis). Tutte le opere vincitrici saranno proiettate domani lunedì 3 ottobre all'Institut français: dalle 16.30 le pellicole di SchermoNapoli, alle 18:30 il vincitore di Nuovo Cinema Italia e alle 20:30 quello di Europa & Mediterraneo (Ingresso libero).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Il Mattino (ed. Napoli)

Napoli Film Festival

La rassegna

Al Napoli Film Festival vince Radovanovic per «Enclave»

Spettacoli Napoli | 39

La rassegna

Al Napoli Film Festival vince Radovanovic per «Enclave»

Al cinema Posillipo

Campania da red carpet al Galà di cinema e fiction

Concorso al via, già premiati D'Amore e Ranieri

Su Raidue

Gigi e Ross tra gli «Sbandati» della tv e del web

All'ex Asilo Filangieri

Gleaves, il cowboy gay con il banjo che sfida i conservatori

Con la giornata di ieri all' Istituto Francese di via Crispi dedicata alle proiezioni dei film vincitori delle varie sezioni competitive, s' è conclusa la diciottesima edizione del Napoli Film Festival.

«Enclave» del regista serbo Goran Radovanovic s' aggiudica il Vesuvio Award come miglior film nella sezione principale della kermesse, cioè Europa & Mediterraneo. Il lavoro di Radovanovic, già vincitore del Bergamo Film Meeting 2016, racconta con consapevolezza anche linguistica il disagio della minoranza serba in Kosovo negli anni del dopoguerra, attraverso la vicenda di un ragazzo serbo che, ogni giorno, deve attraversare a bordo di un blindato delle Nazioni Unite un' area di confine semplicemente per poter andare a scuola. Il film s' aggiudica anche il premio Augustus Color, consistente nella stampa di cinque copie dcp.

Il Premio Avanti!, per la distribuzione nei cinema italiani, offerto dalla Lab80, va invece al film turco «Dust cloth» di Ahu Ozturk; mentre una menzione speciale va al maltese «Simshar» di Rebecca Cremona, dedicato alla quotidianità di una famiglia di pescatori sullo sfondo del dramma dei migranti tra Malta e Lampedusa. Nella sezione Nuovo Cinema Italia vince «Wide blue delivery» di Alessandro Cattaneo, realizzato a bordo di un mercantile in giro per il mondo, con menzione speciale per «Al di là del risultato» di Emanuele Gaetano Forte.

Molto attese dai tanti giovani filmakers campani partecipanti erano, come al solito, le assegnazioni dei Vesuvio Awards dei vari concorsi di SchermoNapoli. Tra i documentari, il premio va a «Flat Tyre An american music dream» di Ugo Di Fenza, che ha viaggiato a bordo di un van tra New York e Houston in compagnia della band napoletana folk e bluegrass La Terza Classe, alla ricerca delle origini della loro musica; e menzione speciale a «Instabile» di Alessandro Chetta, sulla figura di Michele Del Grosso, l' impresario teatrale gestore del teatro sotterraneo Tin in vico Fico al Purgatorio. Tra i cortometraggi, il vincitore è «Once upon a time a kid» di Francesco Eramo, che racconta la storia di un aspirante scrittore costretto a guadagnarsi da vivere in un call center; con menzioni speciali per «Ratzinger vuole tornare» di Valerio Vestoso e «Natalie» di Michele Greco. Tra i lavori scolastici, infine, riconoscimenti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

A CURA DI ASITNEWS

Continua -->

assegnati a «Il mio mondo» (Centro Catrin di Napoli), «Sguardi riflessi» (il Vico di Napoli), «Jamme ja» (Casanova di Napoli) e «Maledetta Genoveffa» (Puccini di Casoria).
d.d.p.
© RIPRODUZIONE RISERVATA.